



Senior Management delle Imprese del Settore Culturale

» Modalità: online

» Durata: 2 anni

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 120 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/business-school/master-specialistico/master-specialistico-senior-management-imprese-settore-culturale

Indice

01

Benvenuto

02

Perché studiare in TECH?

03

Perché scegliere il nostro programma?

04

Obiettivi

pag. 4

pag. 6

pag. 10

pag. 14

05

Competenze

pag. 20

06

Struttura e contenuti

pag. 26

07

Metodologia

pag. 44

08

Profilo dei nostri studenti

pag. 52

09

Direzione del corso

pag. 56

10

Impatto sulla tua carriera

pag. 60

11

Benefici per la tua azienda

12

Titolo

01 **Benvenuto**

L'industria culturale è in rapida evoluzione, con tendenze come il metaverso e il turismo culturale che richiedono leader con una visione chiara nella gestione aziendale. Gli imprenditori del settore devono infatti affrontare sfide uniche, come la gestione di budget limitati e la necessità di mantenere l'autenticità. Per tale ragione, TECH ha creato questo programma, che approfondisce temi cruciali come la gestione dei progetti, le tecniche di ricerca, il marketing esperienziale e la pianificazione di eventi culturali. In questo modo, gli imprenditori e i leader del settore culturale potranno migliorare le proprie capacità di leadership per elevare le loro organizzazioni a un livello superiore. Il tutto con una qualifica in modalità 100% online, senza lezioni frontali o orari fissi, compatibile con le responsabilità più impegnative.









In TECH Global University



Innovazione

L'Università offre un modello di apprendimento online che combina le ultime tecnologie educative con il massimo rigore pedagogico. Un metodo unico con il più alto riconoscimento internazionale che fornirà allo studente le chiavi per inserirsi in un mondo in costante cambiamento, in cui l'innovazione è concepita come la scommessa essenziale di ogni imprenditore.

"Caso di Successo Microsoft Europa" per aver incorporato l'innovativo sistema multivideo interattivo nei nostri programmi.



Massima esigenza

Il criterio di ammissione di TECH non si basa su criteri economici. Non è necessario effettuare un grande investimento per studiare in questa Università. Tuttavia, per ottenere una qualifica rilasciata da TECH, i limiti dell'intelligenza e della capacità dello studente saranno sottoposti a prova. I nostri standard accademici sono molto alti...

95 %

degli studenti di TECH termina i suoi studi con successo.



Networking

In TECH partecipano professionisti provenienti da tutti i Paesi del mondo al fine di consentire allo studente di creare una vasta rete di contatti utile per il suo futuro.

+100000

+200

manager specializzati ogni anno

nazionalità differenti



Empowerment

Lo studente cresce di pari passo con le migliori aziende e con professionisti di grande prestigio e influenza. TECH ha sviluppato alleanze strategiche e una preziosa rete di contatti con i principali esponenti economici dei 7 continenti.

+500

accordi di collaborazione con le migliori aziende



Talento

Il nostro programma è una proposta unica per far emergere il talento dello studente nel mondo imprenditoriale. Un'opportunità unica di affrontare i timori e la propria visione relativi al business.

TECH si propone di aiutare gli studenti a mostrare al mondo il proprio talento grazie a questo programma.



Contesto Multiculturale

Gli studenti che intraprendono un percorso con TECH possono godere di un'esperienza unica. Studierai in un contesto multiculturale. Lo studente, inserito in un contesto globale, potrà addentrarsi nella conoscenza dell'ambito lavorativo multiculturale mediante una raccolta di informazioni innovativa e che si adatta al proprio concetto di business.

Gli studenti di TECH provengono da oltre 200 nazioni differenti.





Impara con i migliori

Il personale docente di TECH contribuisce a mostrare agli studenti il proprio bagaglio di esperienze attraverso un contesto reale, vivo e dinamico. Si tratta di docenti impegnati a offrire una specializzazione di qualità che permette allo studente di avanzare nella sua carriera e distinguersi in ambito imprenditoriale.

Professori provenienti da 20 nazionalità differenti.



In TECH avrai accesso ai casi di studio più rigorosi e aggiornati del mondo accademico"

Perché studiare in TECH? | 09 **tech**

TECH punta all'eccellenza e dispone di una serie di caratteristiche che la rendono unica:



Analisi

In TECH esploriamo il lato critico dello studente, la sua capacità di mettere in dubbio le cose, la sua competenza nel risolvere i problemi e le sue capacità interpersonali.



Eccellenza accademica

TECH offre agli studenti la migliore metodologia di apprendimento online. L'università combina il metodo *Relearning* (la metodologia di apprendimento post-laurea meglio valutata a livello internazionale), con i casi di studio. Tradizione e avanguardia in un difficile equilibrio e nel contesto del più esigente itinerario educativo.



Economia di scala

TECH è la più grande università online del mondo. Dispone di oltre 10.000 corsi universitari di specializzazione universitaria. Nella nuova economia, **volume + tecnologia = prezzo dirompente**. In questo modo, garantiamo che lo studio non sia così costoso come in altre università.





tech 12 | Perché scegliere il nostro programma?

Questo programma fornirà molteplici vantaggi professionali e personali, tra i seguenti:



Dare una spinta decisiva alla carriera di studente

Studiando in TECH, lo studente può prendere le redini del suo futuro e sviluppare tutto il suo potenziale. Completando il nostro programma acquisirà le competenze necessarie per ottenere un cambio positivo nella sua carriera in poco tempo.

Il 70% dei partecipanti a questa specializzazione ottiene un cambiamento di carriera positivo in meno di 2 anni.



Svilupperai una visione strategica e globale dell'azienda

TECH offre una visione approfondita della gestione generale per comprendere come ogni decisione influenzi le diverse aree funzionali dell'azienda.

La nostra visione globale di azienda migliorerà la tua visione strategica.



Consolidare lo studente nella gestione aziendale superiore

Studiare in TECH significa avere accesso ad un panorama professionale di grande rilevanza, che permette agli studenti di ottenere un ruolo di manager di alto livello e di possedere un'ampia visione dell'ambiente internazionale.

Lavorerai con più di 100 casi reali di alta direzione.



Assumerai nuove responsabilità

Durante il programma vengono mostrate le ultime tendenze, gli sviluppi e le strategie per svolgere il lavoro professionale in un contesto in continuo cambiamento.

Il 45% degli studenti ottiene una promozione interna nel proprio lavoro.



Accesso a un'importante rete di contatti

TECH crea reti di contatti tra i suoi studenti per massimizzare le opportunità. Studenti con le stesse preoccupazioni e il desiderio di crescere. Così, sarà possibile condividere soci, clienti o fornitori.

Troverai una rete di contatti essenziali per la tua crescita professionale.



Svilupperai il progetto di business in modo rigoroso

Lo studente acquisirà una profonda visione strategica che lo aiuterà a sviluppare il proprio progetto, tenendo conto delle diverse aree dell'azienda.

Il 20% dei nostri studenti sviluppa la propria idea di business.



Migliorare le soft skills e le competenze direttive

TECH aiuta lo studente ad applicare e sviluppare le conoscenze acquisite e migliorare le capacità interpersonali per diventare un leader che faccia la differenza.

Migliora le tue capacità di comunicazione e di leadership e dai una spinta alla tua professione.



Farai parte di una comunità esclusiva

Lo studente farà parte di una comunità di manager d'élite, grandi aziende, istituzioni rinomate e professori qualificati delle università più prestigiose del mondo: la comunità di TECH Global University.

Ti diamo l'opportunità di specializzarti grazie a un personale docente di reputazione internazionale.





tech 16 | Obiettivi

TECH fa suoi gli obiettivi dei suoi studenti. Lavoriamo insieme per raggiungerli.

Il Master Specialistico in Senior Management delle Imprese del Settore Culturale preparerà gli studenti a:



Definire le ultime tendenze della gestione imprenditoriale, tenendo conto del contesto globalizzato che regola i criteri relativi al settore della direzione superiore



Comprendere l'ambiente economico in cui opera l'azienda e sviluppare strategie adeguate per anticipare i cambiamenti



Seguire i criteri di sostenibilità stabiliti dagli standard internazionali quando si sviluppa un piano aziendale



03

Sviluppare le competenze essenziali per gestire strategicamente l'attività aziendale



Essere in grado di gestire il piano economico e finanziario dell'azienda



Comprendere le operazioni logistiche necessarie nell'ambiente aziendale per sviluppare un'adeguata gestione delle stesse



Realizzare la strategia di marketing che ci permette di far conoscere il nostro prodotto ai nostri potenziali clienti e di generare un'immagine adeguata della nostra azienda



09

Comprendere le caratteristiche della Gestione del Patrimonio Culturale in relazione al settore turistico

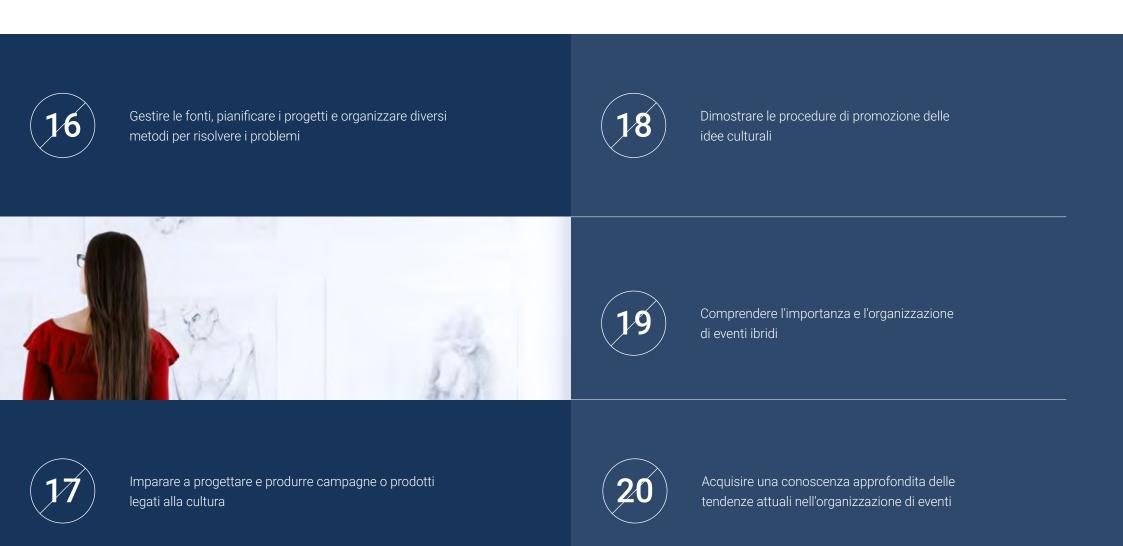


Saper applicare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione alle diverse aree dell'azienda



Gestire il patrimonio culturale nelle diverse aree turistiche secondo i principi della sostenibilità











Risolvere i conflitti aziendali e i problemi tra i lavoratori



Controllare i processi di logistica, gli acquisti e l'approvvigionamento dell'azienda



Gestire correttamente il team per migliorare la produttività e, di conseguenza, i benefici dell'azienda

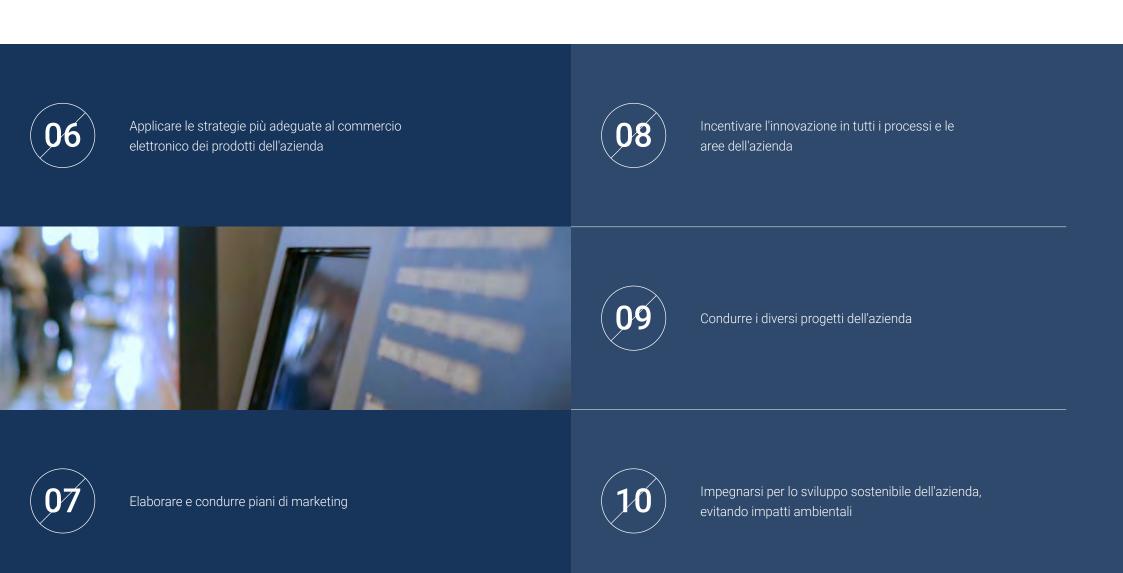


03

Essere in grado di gestire il piano economico e finanziario dell'azienda



Approfondire i nuovi modelli di business dei sistemi informativi





Imparare a conoscere la digitalizzazione dell'evento, gli strumenti più utilizzati e le nuove tendenze



Valorizzare il ruolo dei musei e delle gallerie nell'educazione



Implementare diverse metodologie di conservazione del patrimonio



13

Gestire correttamente le informazioni rilevanti o storiche



Identificare il tipo di pubblico che frequenta i diversi tipi di eventi culturali



Saper programmare in base all'offerta e al pubblico



Conoscere i diversi prodotti culturali





Comprendere il ruolo delle organizzazioni del terzo settore nella società



Stabilire strategie di comunicazione di successo



Saper pianificare le risorse materiali e umane necessarie alla realizzazione di un evento culturale





28 | Struttura e contenuti

Piano di studi

Il Master Specialistico in Senior
Management delle Imprese del Settore
Culturale di TECH Global University è un
programma intensivo che prepara gli
studenti ad affrontare sfide e decisioni
aziendali sia a livello nazionale che
internazionale. Il suo contenuto è
progettato per promuovere lo sviluppo di
competenze manageriali che consentono
di prendere decisioni più rigorose in
ambienti incerti.

Durante le 3.000 ore di studio, gli studenti analizzeranno una moltitudine di casi pratici attraverso un lavoro individuale, ottenendo un apprendimento di alta qualità che potranno poi applicare alla loro pratica quotidiana. Si tratta pertanto di una vera e propria esperienza di coinvolgimento nella realtà aziendale.

Il programma tratterà, in modo approfondito, le principali aree del business culturale da una prospettiva strategica, internazionale e innovativa.

Un programma pensato per gli studenti, incentrato sul loro miglioramento professionale e che li prepara a raggiungere l'eccellenza nel campo della gestione del business del settore culturale. Un programma che comprende le esigenze degli studenti e quelle delle aziende attraverso contenuti innovativi basati sulle ultime tendenze e supportati dalla migliore metodologia didattica e da un personale docente eccezionale, che fornirà le competenze per risolvere situazioni critiche in modo creativo ed efficiente

Questo programma si svolge nell'arco di 24 mesi ed è suddiviso in 18 moduli:

Modulo 10.

Modulo 1.	Leadership, etica e RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa)
Modulo 2.	Direzione strategica e management direttivo
Modulo 3.	Direzione di persone e gestione del talento
Modulo 4.	Direzione economico-finanziaria
Modulo 5.	Direzione di operazioni e logistica
Modulo 6.	Direzione di sistemi informativi
Modulo 7.	Direzione commerciale, marketing e comunicazione aziendale
Modulo 8.	Marketing nel mercato culturale
Modulo 9.	Innovazione e gestione di progetti

Produzione e direzione nella Gestione del Patrimonio Culturale

Modulo 11.	Conservazione del patrimonio culturale					
Modulo 12.	Gestione di musei, gallerie e mostre					
Modulo 13.	Documentazione culturale: catalogazione e ricerca					
Modulo 14.	Gestione culturale della musica e della danza					
Modulo 15.	Gestione del turismo culturale					
Modulo 16.	Tecnologia e progetto per la promozione culturale					
Modulo 17.	Progettazione di eventi culturali					
Modulo 18.	Pianificazione di eventi culturali					

Dove, quando e come si impartisce?

TECH offre la possibilità di svolgere questo Master Specialistico in Senior Management delle Imprese del Settore Culturale completamente online. Durante i 2 anni della specializzazione, lo studente potrà accedere a tutti i contenuti di questo programma in qualsiasi momento, il che gli consente di autogestire il suo tempo di studio.

Un'esperienza educativa unica, chiave e decisiva per potenziare la tua crescita professionale e dare una svolta definitiva.

tech 30 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Leadership, etica e RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) 1.2. Leadership 1.3. Etica d'impresa 1.1. Globalizzazione e Governance 1.4. Sostenibilità 1.1.1. Globalizzazione e tendenze: 1.2.1. Contesto interculturale 1.3.1. Etica e integrità 1.4.1. Impresa e Sviluppo Sostenibile Internazionalizzazione dei mercati 1.2.2. Leadership e Direzione d'Impresa Comportamento etico aziendale 1.4.2. Impatto sociale, ambientale ed economico 1.3.3. Deontologia, codici etici e condotta 1.1.2. Contesto Economico e Amministrazione 1.2.3. Ruoli e responsabilità direttive 1.3.3. Prevenzione di frode e corruzione 1.1.3. Accountability o Rendicontazione Responsabilità Sociale d'Impresa Responsabilità Sociale delle imprese 1.5.2. Ruoli e responsabilità 1.5.3. Implementazione della Responsabilità Sociale d'Impresa Modulo 2. Direzione strategica e management direttivo 2.3. Pianificazione e Formulazione 2.4. Modelli e Schemi Strategici 2.1. Analisi e design organizzativo Strategia Aziendale 2.1.1. Cultura organizzativa

2.5. Direzione strategica

2.1.2. Analisi organizzativa

- 2.5.1. Missione, visione e valori strategici
- 2.5.2. Balanced Scorecard / Scheda di Valutazione

2.1.3. Progettazione della struttura organizzativa

- 2.5.3. Analisi, monitoraggio e valutazione della strategia corporativa
- 2.5.4. Direzione strategica e reporting

2.2.1. Strategia di livello aziendale

strategica

- Tipologie di strategie di livello aziendale
- 2.2.3. Determinazione della strategia aziendale
- 2.2.4. Strategia aziendale e immagine di prestigio

2.6. Introduzione ed esecuzione

- 2.6.1. Attuazione strategica: obiettivi, azioni e impatti
- 2.6.2. Supervisione e allineamento strategico
- 2.6.3. Approccio di miglioramento continuo

Strategica

- 2.3.1. Pensieri strategici
- 2.3.2. Formulazione e Pianificazione strategica
- 2.3.3. Sostenibilità e Strategia Aziendale

2.7. Executive Management

- 2.7.1. Integrazione di strategie funzionali nelle strategie globali di business
- 2.7.2. Executive Management e sviluppo di processi
- 2.7.3. Knowledge Management

- Ricchezza, valore e recupero dell'investimento
- 2.4.2. Strategia Aziendale: Metodologie
- 2.4.3. Crescita e consolidamento della strategia aziendale

2.8. Analisi e risoluzione di casi/ problemi

- 2.8.1. Metodologia di Risoluzione dei Problemi
- 2.8.2. Metodo Casistico
- 2.8.3. Posizionamento e processo decisionale

problemi

4.12.2. Metodo Casistico

4.12.1. Metodologia di Risoluzione dei Problemi

3.1.	Comportamento organizzativo	3.2.	Direzione strategica del personale	3.3.	Sviluppo manageriale e leadership	3.4.	Gestione del cambiamento
.1.1.	Teoria delle organizzazioni	3.2.1.	Progettazione del posto di lavoro,	3.3.1.	Capacità direttive: Competenze e	3.4.1.	Analisi del rendimento
1.2.	Fattori chiave per il		assunzione e selezione		abilità del XXI secolo	3.4.2.	Approccio strategico
	cambiamento nelle organizzazioni	3.2.2.	Piano strategico delle Risorse Umane: progettazione e attuazione		Abilità non manageriali Mappa delle competenze e abilità	3.4.3.	Gestione del cambiamento: fattori chiave, progettazione e gestione dei processi
	Strategie aziendali, tipologie e	3.2.3.	Analisi del posto di lavoro: progettazione e		Leadership e direzione del personale	3.4.4.	Approccio di miglioramento continuo
	gestione della conoscenza		selezione del personale				3
		3.2.4.	Specializzazione e crescita professionale				
3.5.	Negoziazione e gestione dei	3.6.	Comunicazione direttiva	3.7.	Gestione di team e rendimento del	3.8.	Gestione della conoscenza
	conflitti	3.6.1.	Analisi del rendimento		personale		e del talento
.5.1.	Obiettivi della negoziazione: elementi distintivi	3.6.2.	Dirigere il cambiamento. Resistenza al		Contesto multiculturale e multidisciplinare	3.8.1.	Identificazione della conoscenza e del
	T : . :		cambiamento	372	Gestione di team e di persone		talento nelle organizzazioni
	Tecniche di negoziazione efficace	363	Castiona dai processi di cambiamento			382	
.5.3.	Conflitti: fattori e tipologie	3.6.3. 3.6.4.	Gestione dei processi di cambiamento Gestione di team multiculturali	3.7.3.	Coaching e rendimento del personale	3.8.2.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento
.5.3. .5.4.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione						Modelli corporativi di gestione della
Modu	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria	3.6.4.	Gestione di team multiculturali	3.7.3. 3.7.4.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi	3.8.3.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione
.5.3. .5.4. /lod u	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico	3.6.4. 4.2.	Gestione di team multiculturali Contabilità Direttiva	3.7.3. 3.7.4.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di	3.8.3. 4.4.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese
Modu !.1.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico Teoria delle organizzazioni	4.2. 4.2.1.	Contabilità Direttiva Quadro contabile internazionale	3.7.3. 3.7.4. 4.3.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione	3.8.3. 4.4. 4.4.1.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale
Modu !.1.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico	3.6.4. 4.2.	Gestione di team multiculturali Contabilità Direttiva	3.7.3. 3.7.4. 4.3.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione Pianificazione di bilancio di previsione	3.8.3. 4.4.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale
Modu I.1. I.1.1.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico Teoria delle organizzazioni Fattori chiave per il cambiamento nelle organizzazioni Strategie aziendali, tipologie e	4.2. 4.2.1. 4.2.2. 4.2.3.	Contabilità Direttiva Quadro contabile internazionale Introduzione al ciclo contabile Bilanci d'esercizio delle imprese Analisi dei Bilanci d'Esercizio: processo	3.7.3. 3.7.4. 4.3.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione	3.8.3. 4.4. 4.4.1.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale Procedura fiscale: approccio caso-
.5.3. .5.4. /lodu .1. .1.1. .1.2.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico Teoria delle organizzazioni Fattori chiave per il cambiamento nelle organizzazioni	4.2. 4.2.1. 4.2.2. 4.2.3.	Contabilità Direttiva Quadro contabile internazionale Introduzione al ciclo contabile Bilanci d'esercizio delle imprese	3.7.3. 3.7.4. 4.3. 4.3.1. 4.3.2.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione Pianificazione di bilancio di previsione Controllo di gestione: progetto e obiettivi	3.8.3. 4.4. 4.4.1.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale Procedura fiscale: approccio caso-
/odu /.1. .1.1. .1.2.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico Teoria delle organizzazioni Fattori chiave per il cambiamento nelle organizzazioni Strategie aziendali, tipologie e	4.2. 4.2.1. 4.2.2. 4.2.3.	Contabilità Direttiva Quadro contabile internazionale Introduzione al ciclo contabile Bilanci d'esercizio delle imprese Analisi dei Bilanci d'Esercizio: processo	3.7.3. 3.7.4. 4.3. 4.3.1. 4.3.2.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione Pianificazione di bilancio di previsione Controllo di gestione: progetto e obiettivi	3.8.3. 4.4. 4.4.1.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale Procedura fiscale: approccio caso-
Modu I.1. I.1.1. I.1.2. I.1.3.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico Teoria delle organizzazioni Fattori chiave per il cambiamento nelle organizzazioni Strategie aziendali, tipologie e gestione della conoscenza Sistemi di controllo delle imprese Tipologie di Controllo	4.2. 4.2.1. 4.2.2. 4.2.3. 4.2.4.	Contabilità Direttiva Quadro contabile internazionale Introduzione al ciclo contabile Bilanci d'esercizio delle imprese Analisi dei Bilanci d'Esercizio: processo decisionale	4.3. 4.3. 4.3. 4.3.1. 4.3.2. 4.3.3.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione Pianificazione di bilancio di previsione Controllo di gestione: progetto e obiettivi Supervisione e reporting Pianificazione Finanziaria Modelli di business e necessità di	4.4. 4.4.1. 4.4.2.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale Procedura fiscale: approccio caso-Paese
Modu 1.1. 1.1. 1.1.2. 1.3. 1.5. 1.5. 1.5.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico Teoria delle organizzazioni Fattori chiave per il cambiamento nelle organizzazioni Strategie aziendali, tipologie e gestione della conoscenza Sistemi di controllo delle imprese Tipologie di Controllo Adempimento Normativo / Compliance	4.2. 4.2.1. 4.2.2. 4.2.3. 4.2.4. 4.6. 4.6.1. 4.6.2.	Contabilità Direttiva Quadro contabile internazionale Introduzione al ciclo contabile Bilanci d'esercizio delle imprese Analisi dei Bilanci d'Esercizio: processo decisionale Direzione Finanziaria Introduzione alla Direzione Finanziaria Direzione finanziaria e strategia corporativa	4.3. 4.3. 4.3. 4.3. 4.7. 4.7.1.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione Pianificazione di bilancio di previsione Controllo di gestione: progetto e obiettivi Supervisione e reporting Pianificazione Finanziaria Modelli di business e necessità di finanziamento	4.4. 4.4.1. 4.4.2. 4.8. 4.8.1.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale Procedura fiscale: approccio caso-Paese Strategia Finanziaria Aziendale
Modulus 1.1. 1.1. 1.1. 1.1. 1.1. 1.1. 1.1. 1.	Conflitti: fattori e tipologie Gestione efficiente dei conflitti: negoziazione e comunicazione ulo 4. Direzione economico-finanziaria Contesto Economico Teoria delle organizzazioni Fattori chiave per il cambiamento nelle organizzazioni Strategie aziendali, tipologie e gestione della conoscenza Sistemi di controllo delle imprese Tipologie di Controllo	4.2. 4.2.1. 4.2.2. 4.2.3. 4.2.4. 4.6. 4.6.1.	Contabilità Direttiva Quadro contabile internazionale Introduzione al ciclo contabile Bilanci d'esercizio delle imprese Analisi dei Bilanci d'Esercizio: processo decisionale Direzione Finanziaria Introduzione alla Direzione Finanziaria Direzione finanziaria e strategia corporativa	4.3. 4.3. 4.3. 4.3. 4.7. 4.7.1.	Coaching e rendimento del personale Riunioni direttive: Pianificazione e gestione dei tempi Bilancio di previsione e Controllo di Gestione Pianificazione di bilancio di previsione Controllo di gestione: progetto e obiettivi Supervisione e reporting Pianificazione Finanziaria Modelli di business e necessità di	4.4. 4.4.1. 4.4.2. 4.8. 4.8.1.	Modelli corporativi di gestione della conoscenza e del talento Creatività e innovazione Responsabilità fiscale delle imprese Responsabilità fiscale aziendale Procedura fiscale: approccio caso-Paese Strategia Finanziaria Aziendale Investimenti Finanziari Aziendali

capitali

4.11.1. Mercato a Reddito Fisso

4.11.3. Valutazione di imprese

4.11.2. Variabile del mercato azionario

4.10.1. Business Bancario: Contesto attuale 4.10.2. Analisi e gestione del rischio

4.9.1. Analisi Macroeconomica 4.9.2. Indicatori economici

4.9.3. Ciclo economico

tech 32 | Struttura e contenuti

valore

Modulo 5. Direzione di operazioni e logisti	ca		
 5.1. Gestione delle operazioni 5.1.1. Definire la strategia delle operazioni 5.1.2. Pianificazione e controllo della catena di approvvigionamento 5.1.3. Sistema di indicatori 	5.2. Direzione di acquisti5.2.1. Gestione di Stock5.2.2. Gestione magazzini5.2.3. Gestione di Acquisti e Approvvigionamen	 5.3. Supply chain management I 5.3.1. Costi ed efficienza della catena di operazioni 5.3.2. Cambiamento nei modelli della domanda 5.3.3. Cambiamento nella strategia delle operazioni 	5.4. Supply chain management II. Applicazione5.4.1. Lean Manufacturing / Lean Thinking5.4.2. Direzione Logistica5.4.3. Acquisti
 5.5. Processi logistici 5.5.1. Organizzazione e gestione mediante processi 5.5.2. Approvvigionamento, produzione, distribuzione 5.5.3. Qualità, costi di qualità e strumenti 5.5.4. Servizio post-vendita 	 5.6. Logistica e clienti 5.6.1. Analisi della domanda e previsione 5.6.2. Previsione e pianificazione di vendite 5.6.3. Collaborative planning forecasting & replacement 	 5.7. Logistica internazionale 5.7.1. Dogane, processi di esportazione e importazione 5.7.2. Modi e mezzi di pagamento internazionale 5.7.3. Piattaforme logistiche a livello internazionale 	 5.8. Competere dalle operazioni 5.8.1. L'innovazione nelle operazioni come vantaggio competitivo nell'azienda 5.8.2. Tecnologie e scienze emergenti 5.8.3. Sistemi informativi nelle operazioni
Modulo 6. Direzione di sistemi informativi			
6.1 Direzione di sistemi informativi6.1.1. Sistemi di informazione aziendale6.1.2. Decisioni strategiche6.1.3. Ruolo del CIO	 6.2. Tecnologie dell'informazione e strategia aziendale 6.2.1. Analisi aziendale e settori industriali 6.2.2. Modelli di business basati su internet 6.2.3. Il valore dell'IT nell'azienda 	 6.3. Pianificazione strategica di SI 6.3.1. Il processo di pianificazione strategica 6.3.2. Formulazione della strategia di SI 6.3.3. Piano di introduzione della strategia 	 6.4. Sistemi di informazione e intelligenza aziendale 6.4.1. CRM e business Intelligence 6.4.2. Gestione di progetti di business intelligence 6.4.3. Architettura di business intelligence
 6.5. Nuovi modelli di business basati sulle TIC 6.5.1. Modelli di business a base tecnologica 6.5.2. Capacità di innovare 6.5.3. Ridisegno dei processi della catena di 	 6.6. E-commerce 6.6.1. Piano Strategico di e-commerce 6.6.2. Gestione logistica e assistenza al cliente nell'e-commerce 6.6.3. E-commerce come opportunità 	 6.7. Strategie di E-Business 6.7.1. Strategie sui Social Media 6.7.2. Ottimizzazione dei canali di servizio e supporto al cliente 6.7.3. Regolazione digitale 	6.8. Business digitale 6.8.1. Mobile e-commerce 6.8.2. Progettazione e fruibilità 6.8.3. Operazioni dell'e-commerce

6.6.3. *E-commerce* come opportunità di internazionalizzazione

Mod	Modulo 7. Direzione commerciale, marketing e comunicazione aziendale						
7.1.2. 7.1.3.	Direzione Commerciale Direzione di vendite Strategia commerciale Tecniche di vendita e di negoziazione Direzione di team di vendite	7.2.1. 7.2.2.	Marketing Marketing e impatto aziendale Variabili base del Marketing Piano di marketing	7.3.1. 7.3.2.	Gestione strategica di marketing Fonti di innovazione Tendenze attuali nel Marketing Strumenti di Marketing Strategia di marketing e comunicazione con i clienti	7.4.2.	Strategia di Marketing Digitale Approccio al Marketing Digitale Strumenti di Marketing Digitale Inbound Marketing ed evoluzione del Marketing Digitale
	Strategia di vendita e comunicazione Posizionamento e promozione Pubbliche Relazioni Strategia di vendita e comunicazione	7.6.1. 7.6.2.	Comunicazione Aziendale Comunicazione interna ed esterna Dipartimento di Comunicazione Responsabili della Comunicazione (DIRCOM): competenze e responsabilità manageriali	7.7. 7.7.1. 7.7.2. 7.7.3.	Strategia di Comunicazione Aziendale Strategia Aziendale di Comunicazione Piano di Comunicazione Redazione di comunicati stampa/ Clipping / Publicity		

tech 34 | Struttura e contenuti

8.8.1.1. Le esigenze dei consumatori sono rappresentate

8.8.1.2. Prodotti culturali di successo

nelle aziende

nei media

Modulo 8. Marketing nel mercato culturale 8.1. Cultura al di fuori dell'industria 8.4. La cultura nel mondo digitale 8.2. Industrie culturali 8.3. Giornalismo e arte 8.2.1. Il concetto di industria culturale 8.3.1. Nuove e vecchie forme di comunicazione 8.4.1. La cultura nel mondo digitale 8.1.1. Il mercato dell'arte 8.1.1.1. Ambiente dell'industria culturale 8.2.1.1. L'industria editoriale 8.3.1.1. Inizio ed evoluzione 8.4.2. L'onnipresenza del visivo. e creativa: il posto delle organizzazioni 8.2.1.2. L'industria musicale dell'arte nei media Controversie dell'era digitale culturali nella società 8.2.1.3. L'industria cinematografica 8.3.1.2. Nuove forme di comunicazione e 8.4.3. La trasmissione di informazioni 8.1.1.2. L'impatto economico globale scrittura attraverso i videogiochi dell'industria culturale e creativa 8.4.4. Arte collaborativa 8.1.2. Patrimonio culturale e arti dello spettacolo 8.1.2.1. Patrimonio culturale e arti dello spettacolo nella società 8.1.2.2. Il patrimonio culturale e le arti dello spettacolo nei media 8.7.2. L'arte all'interno di programmi ideologici 8.5. La struttura mediatica 8.6. Introduzione al Marketing 8.7. Marketing e valore: arte per 8.7.2.1. Arte, politica e attivismo l'arte, arte all'interno di agende 8.5.1. Il settore audiovisivo e della stampa 8.6.1. Le 4 P 8.7.2.2. Simbolismo di base nell'arte 8.6.1.1. Aspetti base del marketing ideologiche e arte come prodotto 8.5.1.1. L'impatto dei grandi gruppi mediatici 8.7.3. L'arte come prodotto di mercato 8.6.1.2. Marketing Mix sulla cultura di mercato 8.7.3.1. L'arte nella pubblicità 8.5.1.2. Piattaforme live, una sfida per i 8.6.1.3. La necessità (o meno) del 8.7.3.2. Gestione culturale per uno sviluppo 8.7.1. Arte per l'arte media tradizionali Marketing nel mercato culturale di successo del lavoro 8.7.1.1. L'arte delle masse. L'omogeneità 8.5.2. Il settore del giornalismo culturale 8.6.2. Marketing e consumismo dell'arte e il suo valore 8.5.2.1. Il mercato culturale in un mondo 8.6.2.1. Il consumo della cultura 8.7.1.2. L'arte è creata per i media o i globale. Verso l'omogeneizzazione 8.6.2.2. La qualità come fattore trasversale media trasmettono l'arte? o la diversificazione? dei prodotti informativi 8.8. Marketing delle principali industrie 8.9. La ricerca come strumento centrale 8.10. Il futuro del Marketing culturale di Marketing culturali 8.10.1. Il futuro del Marketing culturale 8.10.1.1. Tendenze del Marketing culturale 8.8.1. Tendenze attuali nelle principali industrie 8.9.1. Raccolta di dati sul mercato e sui 8.10.1.2. I prodotti culturali con il maggior culturali consumatori

8.9.1.1. Differenza rispetto alla

8.9.1.2. Altre strategie dell'indagine

concorrenza

potenziale di mercato

9.3. Progettazione e verifica del 9.2. Strategia di Innovazione 9.4. Direzione e Gestione di Progetti 9.1. Innovazione modello di business 9.1.1. Macro Concetto di innovazione 9.2.1. Innovazione e strategia aziendale 9.4.1. Opportunità di innovazione 9.2.2. Progetto globale di innovazione: 9.4.2. Studio di viabilità e Tipologie di innovazione 9.3.1. Metodologia Lean Startup 9.1.3. Innovazione continua e discontinua progettazione e gestione concretizzazione delle proposte 9.3.2. Iniziativa di business innovatore: fasi 9.1.4. Educazione e Innovazione 9.2.3. Seminari di innovazione 9.4.3. Definizione e ideazione di progetti 9.3.3. Modalità di finanziamento 9.4.4. Esecuzione dei Progetti 9.3.4. Strumenti per il modello: mappa dell'empatia, 9.4.5. Chiusura dei Progetti business model canvas e parametri 9.3.5. Crescita e fidelizzazione Modulo 10. Produzione e direzione nella Gestione del Patrimonio Culturale 10.1. Strumenti per la gestione delle 10.2. Strumenti per la gestione delle 10.3. Collezionismo e mecenatismo 10.4. Il ruolo delle fondazioni organizzazioni culturali I organizzazioni culturali II 10.4.1 Che cosa sono? 10.3.1 L'arte di collezionare 10.3.2. Lo sviluppo del gusto per il collezionismo nel 10.4.2. Associazioni e fondazioni 10.1.1. Gestione del Patrimonio Culturale 10.2.1. Organizzazioni culturali corso della storia 10.4.2.1. Differenze 10.1.2. Classificazione dei prodotti culturali 10.2.2. Tipologia 10.3.3. Tipi di collezioni 10.4.2.2. Somialianze 10.2.3. UNESCO 10.1.3. Obiettivi delle Gestione del Patrimonio 10.4.3. Esempi di funzioni culturali nel mondo Culturale 10.5. Sviluppo culturale nelle 10.6. Istituzioni e organismi pubblici 10.7. Patrimonio culturale 10.8. Diffusione del patrimonio culturale organizzazioni del terzo settore 10.6.1. Modello di organizzazione della politica 10.7.1. La cultura come marchio di un Paese 10.8.1. Che cos'è il patrimonio culturale? culturale in Europa 10.7.2. Politiche culturali 10.8.2. Gestione pubblica 10.5.1. Cosa sono le organizzazioni del 10.6.2. Principali istituzioni pubbliche in Europa 10.7.2.1. Istituzioni 10.8.3. Gestione privata terzo settore? 10.6.3. Azione culturale delle organizzazioni 10.7.2.2. Figure 10.8.4. Gestione coordinata 10.5.2. Il ruolo delle organizzazioni del terzo settore internazionali europee 10.7.3. La cultura come patrimonio nella società dell'umanità 10.5.3. Reti 10.9. Creazione e gestione di progetti 10.10. Arte, impresa e società 10.9.1. Che cos'è la gestione di progetti? 10.10.1. Il terzo settore come opportunità sociale 10.10.2. Impegno sociale dell'impresa attraverso i 10.9.2. Produzioni 10.9.2.1. Pubbliche diversi tipi di arte 10.9.2.2. Private 10.10.2.1. Investimento 10.9.2.3. Coproduzioni 10.10.2.2. Produttività

10.10.2.3. Promozione

10.10.4. Il teatro come opportunità sociale 10.10.5. Festival che coinvolgono il pubblico

10.10.3. L'arte come inclusione e trasformazione

10.10.2.4. Profitto

della società

Modulo 9. Innovazione e gestione di progetti

10.9.2.4. Altro

Culturale

10.9.3. Pianificazione della gestione del Patrimonio

11.9.3. Conservazione

11.9.4. Esposizione

Modulo 11. Conservazione del patrimonio culturale 11.1. Teoria della conservazione e del 11.2. Curatore del museo 11.3. Metodologia per la diagnosi dello 11.4. Metodi di analisi e studio dei restauro del patrimonio storico e stato di conservazione dei beni materiali e delle tecniche 11.2.1. Descrizione del curatore di un museo artistico 11.2.2. I passi da seguire per diventare curatore culturali 11.4.1. Definizione di metodo e tecnica di un museo 11.4.2. Analisi scientifica 11.1.1. Come si conserva il patrimonio? 11.3.1. Cosa sono i BIC? 11.2.3. Deontologia 11.4.3. Tecniche di studio del patrimonio storico e 11.1.2. Chi è responsabile della sua manutenzione? 11.3.2. Beni culturali o BIC 11.2.4. Funzioni artistico 11.1.3. Passi da compiere per la manutenzione 11.3.3. Guida alla conservazione dei BIC 11.4.4. Pulizia e trattamento di BIC 11.1.4. Evoluzione storica 11.3.4. Alterazione e agenti di deterioramento 11.1.5. Criteri attuali 11.7. Problemi di conservazione dei BIC 11.5. Criteri di intervento nel restauro e 11.6. Criteri di intervento nel restauro e 11.8. Conservazione preventiva del nella conservazione I nella conservazione II patrimonio culturale 11.7.1. Cosa comporta la conservazione? 11.7.2. Problemi di conservazione 11.5.1. Definizione dei criteri 11.6.1. Piani di protezione dei resti archeologici 11.8.1. Concetto 11.7.3. Criteri per l'esecuzione del restauro del 11.6.2. Piani di protezione delle collezioni scientifiche 11.5.2. Interventi di emergenza 11.8.1.1. Che cos'è la conservazione patrimonio culturale 11.5.3. Piani di protezione delle collezioni di 11.6.3. Piani di protezione di altri elementi del preventiva? 11.7.4. Riabilitazione dei BIC Belle Arti patrimonio culturale immateriale 11.8.2. Metodologie 11.5.4. Piani di protezione delle etnografie 11.6.4. Importanza del restauro 11.8.3. Tecniche 11.8.4. Chi è responsabile della conservazione? 11.9. Studio del contesto dei beni 11.10. Studio del contesto dei beni culturali e delle collezioni del culturali e delle collezioni del patrimonio I patrimonio II 11.9.1. Che cos'è la valutazione dei beni culturali? 11.10.1. Cosa comporta e chi è 11.9.2. Materiali utilizzati per la conservazione dei responsabile del confezionamento? beni materiali e delle collezioni del patrimonio 11.10.2. Imballaggio di beni culturali e culturale collezioni del patrimonio

11.10.3. Trasporto di beni culturali e

collezioni del patrimonio 11.10.4. Gestione dei beni culturali e delle collezioni del patrimonio

Modulo 12. Gestione di musei, gallerie e mostre 12.3. Diffusione e comunicazione del 12.4. Gestione dei musei 12.1. Musei e gallerie 12.2. Organizzazione dei musei 12.1.1. Evoluzione del concetto di museo 12.2.1. Ouali sono le funzioni di un museo? museo 12.4.1. L'area di direzione e amministrazione 12 1 2 Storia dei musei 12 2 2 Il nucleo del museo: le collezioni 12.4.2. Fonti di finanziamento: pubbliche e private 12.3.1. La pianificazione delle mostre 12.1.3. Tipologie basata sui contenuti 12.2.3. Il museo invisibile: i magazzini 12.4.3. Le associazioni degli Amici dei Musei 12.3.2. Forme e tipi di mostre 12.1.4. Contenuti 12.2.4. Il programma DOMUS: un sistema integrato 12.4.4. Il negozio 12.3.3. Le aree di divulgazione e comunicazione di documentazione e gestione museale 12.3.4. Musei e turismo culturale 12.3.5. Immagine aziendale 12.5. Il ruolo del museo nella società 12.6. Il mercato dell'arte e i collezionisti 12.7. Le gallerie d'arte 12.8 Gli artisti e le loro mostre dell'informazione 12.4.1. Che cos'è il mercato dell'arte? 12.5.1. Come progettare una galleria d'arte 12.6.1. Il riconoscimento dell'artista 12.6.2. Il commercio dell'arte 12.7.2. Funzioni e costituzione delle gallerie 12.8.2. L'artista e il suo lavoro 12.5.1. Differenze tra museologia e museografia 12.6.2.1. Circuiti 12.8.3. Copyright e proprietà intellettuale 12.5.2. Il ruolo del museo nella società di oggi 12.6.2.2. Mercati 12.7.3. Verso una nuova tipologia di gallerie 12.8.4. Premi e opportunità 12.5.3. Le tecnologie dell'Informazione e della 12.6.2.3. Internazionalizzazione 12.7.4. Come vengono gestite le gallerie 12.8.4.1. Concorsi Comunicazione al servizio del museo 12.8.4.2. Borse di studio 12.6.3. Le fiere d'arte più importanti del 12.7.4.1. Artisti 12.5.4. Applicazioni per dispositivi mobili mondo 12.7.4.2. Marketing 12.8.4.3. Premi 12.8.5. Riviste specializzate 12.6.3.1. Struttura 12 7 4 3 Mercati 12.6.3.2. Organizzazione 12.7.5. Differenze tra musei, sale 12.8.5.1. Critico d'arte 12.6.4. Le tendenze del collezionismo internazionale espositive e gallerie 12 8 5 2 Giornalismo culturale 12.9 I motivi della cultura 12.10 Basi per la museografia didattica nei musei d'arte 12.7.1. Cosa rappresenta la cultura 12.9.2. Cosa offre la cultura 12.10.1. Mostre d'arte e musei: il dato 12.9.3. Di cosa ha bisogno la cultura differenziale 12.9.4. Promuovere la cultura 12.10.2. Alcune testimonianze e opinioni su tutto

questo: da Boadella a Gombrich 12.10.3. L'arte come insieme di convenzioni 12.10.4. L'arte inserita in tradizioni culturali molto

12.10.7. L'interattività come risorsa didattica nei

specifiche

musei d'arte

12.10.6. Arte e didattica

12.10.5. L'arte nei musei e negli spazi di presentazione del patrimonio

tech 38 | Struttura e contenuti

Modulo 13. Documentazione culturale: catalogazione e ricerca

13.1. Documentazione di un museo

- 13.1.1. Che cosa è la documentazione di un museo?
- 13.1.2. Qual è la documentazione di un museo?
- 13.1.3. I musei come centri di raccolta della documentazione
- 13.1.4. Documentazione relativa agli oggetti del museo

13.2. Gestione dell'informazione e sua applicazione pratica

- 13.2.1. Descrizione della gestione dell'informazione
- 13.2.2. Nascita e sviluppo della gestione delle informazioni 13.2.2.1. Secolo XX
 - 13.2.2.2. Attualità
- 13.2.3. Strumenti per l'implementazione della gestione delle informazioni
- 13.2.4. Chi può essere responsabile della gestione delle informazioni?

13.3. Sistema documentario I

- 13.3.1. Contenuto documentario d'archivio 13.3.1.1. Archiviazione nella gestione dei documenti 13.3.1.2. Importanza degli archivi
- 13.3.2. Funzioni del personale addetto all'archivio documentario
- 13.3.3. Strumenti documentari 13.3.3.1. Registro 13.3.3.2. Inventario

documentari

13.3.3.3. Catalogo

13.4 Sistema documentario II

- 13.4.1. Documentazione 13.4.1.1. Grafico
 - 13.4.1.2. Tecnica 13.4.1.3. Del restauro
- 13.4.2. Movimenti e fondi documentari
- 13.4.3. Documentazione amministrativa e archiviazione

13.5. Standardizzazione dei documenti

- 13.5.1. Strumenti di controllo terminologico 13.5.1.1. Elenchi gerarchici 13.5.1.2. Dizionari 13.5.1.3. Thesauri
- 13.5.2. Standard di qualità
- 13.5.3. Applicazioni delle TIC

13.6. Ricerca nei musei

- 13.6.1. Quadro teorico
- 13.6.2. Documentazione contro ricerca
- 13.6.3. Processi della gestione dell'informazione

13.7. Piattaforme per la divulgazione delle collezioni e dei progetti

- 13.7.1. Trasmissione della conoscenza
- 13.7.2. Social network
- 13.7.3. Mezzi di comunicazione

13.8 L'educazione nel contesto del patrimonio e dei musei

- 13.8.1. Didattica dei musei
- 13.8.2. Il ruolo dei musei e delle gallerie nell'educazione
- 13.8.3. Quadro teorico dell'apprendimento 13.8.3.1. Formale
 - 13.8.3.2. Non formale 13.8.3.3. Informale

13.9. Mediazione ed esperienze partecipative

- 13.9.1. Educazione all'uguaglianza e all'integrità
- 13.9.2. Proposte per la sensibilizzazione e il rispetto dell'ambiente
- 13.9.3. Sociomuseologia

13.10. Dipartimenti di educazione e azione culturale

- 13.10.1. Storia
- 13.10.2. Struttura
- 13.10.3. Funzioni

Modulo 14. Gestione culturale della musica e della danza

14.1. Concettualizzazioni e fonti

14.1.1. Relazioni nella gestione culturale

14.1.1.1. Economia

14.1.1.2. Sociologia

14.1.1.3. Arte

14.1.2. La carenza di Databases e indagini affidabili

14.1.3. Fonti

14.1.3.1. Siti web

14.1.3.2. Critica

14.1.3.3. Stampa (tutti i tipi)

14.2. Musica e danza

14.2.1. Arte

14.2.1.1. Nel tempo

14.2.1.2. Nello spazio

14.2.3. Risorse umane per lo sviluppo della

musica e della danza

14.2.4. Il disco e il video

14.2.5. Panoramica dei generi in tutto il mondo

14.3. Fonti di finanziamento

14.3.1. Schemi storici

14.3.2. Sovvenzioni per le arti del canone classico negli ultimi 70 anni

14.3.3. Riflessioni sui modelli

14.3.4. Musica e danza di canone non classico

14.4. Tipi di organizzazioni e risorse umane

14.4.1. Ouestioni di principio

14.4.1.1. Entità produttrici

14.4.1.2. Entità di programmazione

14.4.1.3. Entità miste

14.4.2. Orchestre sinfoniche

14.4.2.1. La figura del manager

14.4.2.2. La figura del direttore musicale

14.4.3. Orchestre da camera

14.4.4. Compagnie d'opera

14.4.5. Compagnie di danza classica

14.4.6. Audit

14.4.7. Festival

14.4.8. I gruppi musicali più importanti al mondo

14.5. Infrastrutture

14.5.1. Tipologie

14.5.1.1. Teatri

14.5.1.2. Musei

14.5.1.3. Stadi

14.5.1.4. Colossei 14.5.1.5. Altro

14.5.2. Dimensioni e capacità

14.5.3. Ubicazione e trasporto

14.6. Il pubblico

14.6.1. Che tipo di pubblico si trova nella musica e nella danza?

14.6.2. Relazione tra offerta e pubblico

14.6.3. La variabile del tipo di consumo

14.6.4. La variabile dell'età

14.6.5. La variabile educativo-culturale

14.6.6. La variabile socio-economica

14.7. I prezzi e i loro principali problemi

14.7.1. Organizzazione dell'offerta

14.7.1.1. Cicli

14.7.1.2. Stagioni

14.7.1.3. Abbonamenti

14.7.1.4. Programmi

14.7.1.5. Funzioni

14.7.2. Ambito pubblico e privato in

relazione ai prezzi

14.7.3. Dalla Madonna al canto gregoriano

14.8. La scelta dei repertori nicchie sature vs. nicchie trascurate

14.8.1. Problematiche

14.8.2. Prima l'artista poi la sua arte

14.8.3. Esiste un eccesso di formati e repertori?

14.8.4. I broker di opinione hanno un'influenza negativa?

14.8.5. Il profilo dei programmatori

14.8.6. Il gusto personale e la cultura musicale dei programmatori

14.8.7. Esistono soluzioni?

14.9. Elementi necessari

14.9.1. Gestione della musica e della danza

14.9.2. I politici

14.9.3. Agenzie e agenti di concerti

14.9.4. La critica musicale

14.9.5. Radio e televisione

14.9.6. Etichette discografiche e video

14.10. La gestione del patrimonio musicale e dei diritti d'autore

14.10.1. Materiali scritti e copyright

14.10.1.1. Musical

14.10.1.2. Coreografici

14.10.1.3. Diritti d'autore

14.10.2. Reperti storici

14.10.2.1. Problemi delle edizioni

14.10.2.2. Possibilità di autopubblicazione

14.10.3. Repertori classici

14.10.3.1. Problemi con i costi

14.10.3.2. Problemi con le basse riscossioni

14.10.4. Repertori in prima assoluta nei canoni popolari urbani e iazzistici

14.10.5. Archivi musicali di repertorio inedito, manoscritto o scritto

14.10.6. Biblioteche sonore

14.10.7. Il caso particolare delle danze

tech 40 | Struttura e contenuti

Modulo 15. Gestione del turismo culturale 15.4. Uso turistico dello spazio 15.2. La sostenibilità come riferimento 15.1. Introduzione al patrimonio culturale 15.3. Capacità di carico e sua per il turismo e il patrimonio applicazione nelle destinazioni 15.4.1. Flussi di visitatori e siti turistici del 15.1.1. Turismo culturale 15.1.2 Patrimonio culturale patrimonio culturale turistiche 15.1.3. Risorse turistiche culturali 15.4.2. Linee guida generali per la mobilità 15.2.1. Concetto di sostenibilità urbana 15.3.1. Concettualizzazione turistica e l'utilizzo degli spazi 15.2.2. Sostenibilità turistica 15.3.2. Dimensioni della capacità di carico del 15.4.3. Turismo e siti del patrimonio: effetti e 15.2.3. Sostenibilità culturale turismo problemi derivanti dai flussi turistici 15.3.3. Casi di studio 15.3.4. Approcci e proposte per lo studio della capacità di carico del turismo 15.7. Politiche di conservazione del 15.5. Le sfide della gestione dello spazio 15.8. Gestione delle risorse culturali 15.6. Prodotto turistico culturale patrimonio nell'area turistica 15.5.1. Strategie per la diversificazione dell'uso 15.6.1. Il turismo urbano e culturale turistico dello spazio 15.6.2. Cultura e turismo 15.7.1. Conservazione vs. Sfruttamento del 15.8.1. Promozione e gestione del turismo urbano 15.5.2. Misure di gestione della domanda turistica 15.6.3. Trasformazioni nel mercato dei Patrimonio 15.8.2. Gestione turistica del patrimonio 15.5.3. Valorizzazione del patrimonio e controllo viaggi culturali 15.7.2. Normativa internazionale 15.8.3. Gestione pubblica e privata dell'accessibilità 15.7.3. Politiche di conservazione 15.5.4. Gestione dei visitatori nei siti del patrimonio culturale con modelli di visita complessi. Casi di studio 15.10. Casi di successo nella gestione 15.9. Occupabilità nel turismo culturale del patrimonio culturale nel 15.9.1. Le caratteristiche dell'occupabilità nel turismo culturale settore turistico 15.9.2. Studi e profili nel turismo culturale 15.10.1. Strategie di sviluppo culturale e turistico del 15.9.3. La guida turistica e l'interpretazione del patrimonio locale patrimonio 15.10.2. La gestione associativa di un progetto pubblico 15.10.3. L'analisi dei visitatori come strumento di gestione culturale

15.10.4. Politiche locali per il rilancio del turismo e delle principali attrazioni culturali
15.10.5. Pianificazione e gestione del turismo locale in una città Patrimonio dell'Umanità

Modulo 16. Tecnologia e progetto per la promozione culturale

16.1. L'importanza dell'immagine oggi

16.1.1. MTV

16.1.1.1. L'ascesa di MTV 16.1.1.2. Videoclip

16.1.2. Da MTV a YouTube

16.1.3. Vecchio marketing vs. Era digitale

16.2. Creazione di contenuti

16.2.1. Nucleo di convinzione drammatica 16.2.1.1. Obiettivo della stadiazione 16.2.1.2. Strategia estetico-stilistica

16.2.1.3. Il passaggio dal teatro al resto delle arti

16.2.2. Target del consumatore a livello mondiale

16.2.3. Creazione di contenuti

16.2.3.1. Flyer

16.2.3.2. Teaser

16.2.3.3. Social network

16.2.4. Supporti di diffusione

16.3. Graphic designer e community manager

16.3.1. Fasi delle riunioni

16.3.2. Perché è necessario avere un graphic designer?

16.3.3. Ruolo del community manager

16.4. Inclusione dei creatori nei mezzi espositivi convenzionali

16.4.1. Inclusione delle TIC

16.4.1.1. Ambito personale

16.4.1.2. Ambito professionale

16.4.2. Introduzione di DJ e VJ

16.4.2.1. Uso di DJ e VJ negli spettacoli

16.4.2.2. Uso di DJ e VJ nel teatro

16.4.2.3. Uso di DJ e VJ nella danza

16.4.2.4. Uso di DJ e VJ negli eventi

16.4.2.5. Uso di DJ e VJ negli eventi sportivi

16.4.3. Illustratori in tempo reale

16.4.3.1. Arena

16.4.3.2. Disegno

16.4.3.3. Trasparente

16.4.3.4. Narrazione visiva

16.5. TIC per la scena e la creazione I

16.5.1. Proiezione video, videowall, videosplitting 16.5.1.1. Differenze

16.5.1.2 Evoluzione

16.5.1.3. Dall'incandescenza ai fosfori laser

16.5.2. L'uso del software nelle rappresentazioni

16.5.2.1. Cosa si usa?

16.5.2.2. Perché vengono utilizzati?

16.5.2.3. Come ajutano la creatività e

l'esibizione?

16.5.3. Personale tecnico e artistico

16.5.3.1. Ruoli

16.5.3.2. Gestione

16.6. TIC per la scena e la creazione II

16.6.1. Tecnologie interattive

16.6.1.1. Perché vengono utilizzati?

16.6.1.2. Vantaggi

16.6.1.3. Svantaggi

16.6.2. AR

16.6.3. VR

16 6 4 3600

16.7. TIC per la scena e la creazione III

16.7.1. Modalità di condivisione delle informazioni

16.7.1.1. Drop Box

16.7.1.2. Drive

16.7.1.3. iCloud

16.7.1.4. WeTransfer

16.7.2. Social network e loro diffusione

16.7.3. Uso delle TIC negli spettacoli dal vivo

16.8. Detentori di campioni

16.8.1. Supporti convenzionali

16.8.1.1. Cosa sono?

16.8.1.2. Quali sono quelli conosciuti?

16.8.1.3. Formato ridotto

16.8.1.4. Grande formato

16.8.2. Supporti non convenzionali

16.8.2.1. Cosa sono?

16.8.2.2. Ouali sono?

16.8.2.3. Dove e come possono essere

utilizzati?

16.8.3. Esempi

16.9. Eventi aziendali

16.9.1. Eventi aziendali 16.9.1.1. Cosa sono?

16.9.1.2. Cosa stiamo cercando?

16.9.2. La revisione concreta 5W+1H applicata al settore aziendale

16.9.3. I supporti più utilizzati

16.10. Produzione audiovisiva

16.10.1. Risorse audiovisive

16.10.1.1. Risorse nei musei

16.10.1.2. Risorse sulla scena

16.10.1.3. Risorse negli eventi

16.10.2. Tipi di scatti

16.10.3. Esecuzione dei progetti

16.10.4. Fasi del processo

tech 42 | Struttura e contenuti

Modulo 17. Progettazione di eventi culturali			
 17.1. Gestione di progetti 17.1.1. Raccolta di informazioni, avvio del progetto: Cosa dobbiamo fare? 17.1.2. Studio delle possibili ubicazioni 17.1.3. Pro e contro delle opzioni scelte 	17.2. Tecniche di Ricerca. Design Thinking17.2.1. Mappe degli stakeholder17.2.2. Focus Group17.2.3. Bench Marking	17.3. Design Thinking Esperienziale 17.3.1. Immersione cognitiva 17.3.2. Osservazione occulta 17.3.3. World café	17.4. Definizione pubblico target 17.4.1. A chi è rivolto l'evento? 17.4.2. Perché facciamo questo evento? 17.4.3. Qual è l'obiettivo dell'evento?
17.5. Tendenze 17.5.1. Nuove tendenze di allestimento 17.5.2. Contributi digitali 17.5.3. Eventi immersivi ed esperienziali	 17.6. Personalizzazione e progettazione di spazio 17.6.1. Adeguatezza dello spazio al marchio 17.6.2. Branding 17.6.3. Manuale del marchio 	17.7. Marketing esperienziale 17.7.1. Vivere l'esperienza 17.7.2. Evento immersivo 17.7.3. Incoraggiare il ricordo	17.8. Segnaletica 17.8.1. Tecniche di segnaletica 17.8.2. La visione dell'assistente 17.8.3. Coerenza della storia. Evento con segnaletica
17.9. Le sedi dell'evento 17.9.1. Studi di possibili sedi. I 5 perché 17.9.2. Scelta della sede in base all'evento 17.9.3. Criteri di selezione	17.10. Proposta di allestimento. Tipi di scenari 17.10.1. Nuove proposte di allestimento 17.10.2. Priorità alla vicinanza con il relatore 17.10.3. Scenari legati all'interazione		
Modulo 18. Pianificazione di eventi culturali			
 18.1. Timing e organizzazione del programma 18.1.1. Tempo disponibile per l'organizzazione dell'evento 18.1.2. Giorni di durata dell'evento 18.1.3. Attività dell'evento 	18.2. Organizzazione degli spazi 18.2.1. Numero di assistenti previsti 18.2.2. Numero di sale simultanee 18.2.3. Formati delle camere	18.3. Relatori e ospiti 18.3.1. Selezione dei relatori 18.3.2. Contatto e conferma dei relatori 18.3.3. Gestione dell'assistenza dei relatori	18.4. Protocollo 18.4.1. Gamma di personalità invitate 18.4.2. Disposizione della presidenza 18.4.3. Organizzazione dei parlamenti
18.5 Sicurezza 18.5.1. Controllo degli accessi: il punto di vista della sicurezza 18.5.2. Coordinamento con le FCSE 18.5.3. Controllo interno degli spazi	18.6. Emergenze 18.6.1. Piano di evacuazione 18.6.2. Studio delle necessità in caso di emergenza 18.6.3. Creazione di un punto di assistenza medica	18.7. Capacità 18.7.1. Valutazione delle capacità 18.7.2. Distribuzione degli assistenti nella sede 18.7.3. Capacità massime e decisioni da prendere	18.8. Accessi 18.8.1. Studio del numero di accessi 18.8.2. Capacità di ogni accesso 18.8.3. Calcolo Timing per l'ingresso e l'uscita da ogni accesso
18.9. Trasporto 18.9.1. Valutazione delle possibilità di trasporto 18.9.2. Accessibilità ai trasporti 18.9.3. Trasporto proprio o pubblico. Pro e contro	18.10. Ubicazioni 18.10.1. Quante sedi ha l'evento 18.10.2. Dove si trovano 18.10.3. Facilità di accesso alle sedi		





Un programma di 24 mesi che potenzierà le tue competenze manageriali, finanziarie, strategiche, di marketing e di leadership nel settore culturale e creativo"



Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





tech 46 | Metodologia

La Business School di TECH utilizza il Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.



tradizionali in tutto il mondo"



Il nostro programma ti prepara ad affrontare sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nel tuo business.



Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e aziendale più attuali.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali"

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori business school del mondo da quando esistono. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione?

Questa è la domanda con cui ci confrontiamo nel metodo casistico, un metodo
di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si
confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro
conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

tech 48 | Metodologia

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il nostro sistema online ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi impegni. Sarai in grado di accedere ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o mobile con una connessione internet.

In TECH imparerai con una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra scuola di business è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Metodologia | 49 tech

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Di conseguenza, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Con questa metodologia abbiamo formato oltre 650.000 laureati con un successo senza precedenti, in ambiti molto diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale. Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Stage di competenze manageriali

Svolgerai attività per sviluppare competenze manageriali specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che un senior manager deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e tutorati dai migliori specialisti in senior management del panorama internazionale.

Riepiloghi interattivi



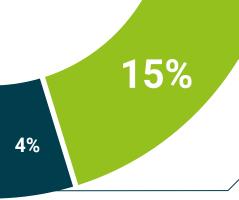
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

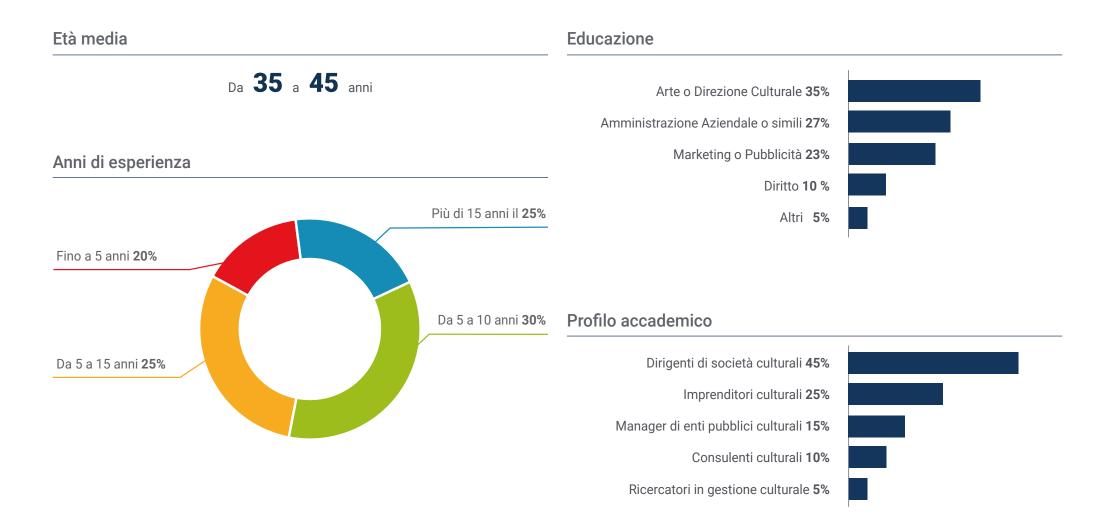


30%

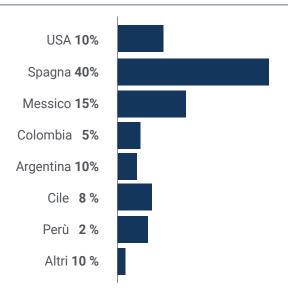




tech 54 | Profilo dei nostri studenti



Distribuzione geografica





Sara Gómez Pérez

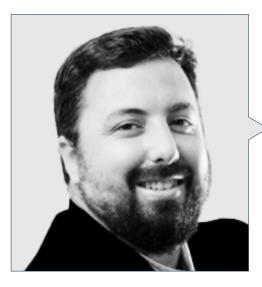
Direttore Marketing di un'importante galleria d'arte contemporanea

"Il Master Specialistico in Senior Management delle Imprese del Settore Culturale di TECH Global University è stata un'esperienza intensa e arricchente che mi ha aiutato a rafforzare le mie competenze e conoscenze nel campo del management culturale. Si tratta di un programma esaustivo e aggiornato e i professori sono esperti in questo campo. È stato un investimento prezioso per la mia carriera e lo consiglio senza riserve a tutti i professionisti che desiderano migliorare in questo campo"





Direzione



Dott. Ledesma Carrillo, Carlos Atxoña

- Responsabile dell'Area Internazionale del Trasporto Interurbano di Tenerife S.A..
- Consulente legale presso il Trasporto Interurbano di Tenerife S.A.
- Legal Manager presso Avalon Biz Consulting
- Formatore di corsi orientati alla Protezione dei Dati
- Dottorato in Sviluppo Regionale presso l'Università di La Laguna
- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di La Laguna
- Diploma di Laurea in *Project Management* presso l'Università Rey Juan Carlos
- Master MBA in Business Administration e Management conseguito presso l'Università Europea delle Canarie



Personale docente

Dott. González, Alexis

- Direttore dell'area finanziaria di CajaSiete Caja Rural
- Revisore interno senior presso Bankia
- Revisore interno senior presso Caja Insular de Ahorros de Canarias
- Auditor senior experience presso Deloitte
- ◆ Laurea in Direzione e Amministrazione d'Impresa conseguita presso l'Università di Las Palmas de Gran Canaria
- Master in Tassazione e Consulenza Fiscale presso il Centro di Studi Finanziari
- Executive Master in Direzione finanziaria e Finanza Avanzata conseguito presso l'Istituto Superiore di Tecnica e Prassi Bancaria
- Esperto in Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione nel Settore Bancario svolto presso Analisti Finanziari Internazionali
- Esperto Universitario in Sviluppo Esecutivo in Gestione di Portafogli svolto presso l'AFI





Acquisisci le competenze e le conoscenze necessarie per eccellere in qualsiasi posizione di leadership e fare la differenza nella tua carriera.

Sei pronto a dare una svolta? Un eccellente miglioramento professionale ti aspetta.

Il Master Specialistico in Senior Management delle Imprese del Settore Culturale offerto da TECH Global University è un programma intensivo che prepara lo studente ad affrontare le sfide e le decisioni di business a livello internazionale. Il suo obiettivo principale è quello di promuovere la tua crescita personale e professionale. E di aiutarti a raggiungere il successo.

Se desideri superare te stesso, migliorare la tua carriera e creare una rete con i migliori contatti, sei nel posto giusto.

Rafforza la tua proposta di valore con le tecniche più importanti di gestione e direzione culturale.

Momento del cambiamento

Durante il programma
18%

Durante il primo anno
23%

Tipo di cambiamento

Promozione interna 24%
Cambio di azienda 51%
Imprenditorialità 25%

Miglioramento salariale

La realizzazione di questo programma prevede per gli studenti un incremento salariale superiore al **25,22%**

Salario precedente

57.900 €

Incremento salariale del

25,22%

Salario posteriore

72.500 €





tech 66 | Benefici per la tua azienda

Sviluppare e mantenere il talento nelle aziende è il miglior investimento a lungo termine.



Crescita del talento e del capitale intellettuale

Il professionista apporterà all'azienda nuovi concetti, strategie e prospettive che possono portare cambiamenti significativi nell'organizzazione.



Trattenere i manager ad alto potenziale ed evitare la fuga di cervelli

Questo programma rafforza il legame tra l'azienda e il professionista e apre nuove vie di crescita professionale all'interno dell'azienda stessa.



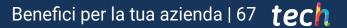
Creare agenti di cambiamento

Sarai in grado di prendere decisioni in tempi di incertezza e di crisi, aiutando l'organizzazione a superare gli ostacoli.



Incremento delle possibilità di espansione internazionale

Grazie a questo programma, l'azienda entrerà in contatto con i principali mercati dell'economia mondiale.





Sviluppo di progetti propri

Il professionista può lavorare su un progetto esistente o sviluppare nuovi progetti nell'ambito di R&S o del Business Development della sua azienda.



Aumento della competitività

Questo programma fornirà ai rispettivi professionisti le competenze per affrontare nuove sfide e far crescere l'organizzazione.







tech 70 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master Specialistico in Senior Management delle Imprese del Settore Culturale** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master Specialistico in Senior Management delle Imprese del Settore Culturale

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 120 ECTS







^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



Master Specialistico Senior Management delle Imprese del Settore Culturale

» Modalità: online

» Durata: 2 anni

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 120 ECTS

» Orario: a scelta» Esami: online

